

38 Napoli Cronaca



Martedì 11 marzo 2014
Il Mattino

L'iniziativa promossa dall'Unione industriali
Vodafone Italia, la comunicazione guarda al futuro

Il boom dei collegamenti al web da smartphone sta proiettando l'azienda verso nuovi traguardi

Veloci e affidabili per proteggere i dati dei clienti

Seuola e lavoro

Il traffico internet è aumentato di oltre il 65% nell'ultimo anno. La navigazione media è 1,5 ore

Beatrice Ruocco

Comunicare con i sistemi di messaggistica, scambiare foto e video, condividere archivi in modalità cloud sono solo alcune delle numerose applicazioni utilizzate ogni giorno da oltre 10 milioni di smartphone e tablet attivi sulla rete Vodafone. Gli accessi ad internet dai device mobili crescono, infatti, quattro volte più velocemente della popolazione globale, una tendenza confermata anche nel nostro paese: quasi un italiano su due possiede uno smartphone, per un volume di traffico internet che è aumentato di oltre il 65% nell'ultimo anno e una media giornaliera di circa un'ora e mezza di navigazione in mobilità.

Un maggior consumo di dati che richiede reti sempre più veloci e affidabili. In questa realtà in costante crescita Vodafone Italia offre sempre più prodotti e servizi innovativi con l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di banda larga mobile da parte degli italiani. Vodafone Italia fa parte del Gruppo Vodafone, che ha oltre 407 milioni di clienti, presente in 30 Paesi e in altri 50 con accordi di Network Partnership.

Le persone
Per il gruppo è centrale la formazione degli addetti C'è anche una Scuola del Venditore

Vodafone Italia ha circa 29 milioni di clienti, 6.500 dipendenti, 8 Competence Center distribuiti sull'intero territorio nazionale e più di 7.000 punti vendita. Al 31 marzo 2013, ha chiuso l'anno fiscale con ricavi totali pari a 6.997 milioni di euro. Complessivamente, l'azienda investe ogni anno 900 milioni di euro in tecnologie, reti, infrastrutture e piattaforme evolute per la continua ricerca dell'eccellenza nel servizio ai clienti.

Nell'autunno 2012, Vodafone Italia ha lanciato la prima offerta commerciale per la rete 4G, che copre oggi 100 delle principali città e località turistiche italiane, che arriveranno a 200 entro la fine di questo mese. Da gennaio 2013, Vodafone è il primo operatore in Italia ad offrire la connettività 4G anche su smartphone.

A marzo 2013, l'azienda ha registrato 2,5 milioni di clienti sulla rete fissa. Ad aprile 2013, Vodafone ha lanciato a Milano i servizi in fibra ottica, oggi disponibili in 37 città italiane. Ma non è tutto. Il 12 novembre 2013 Vodafone ha annunciato un piano organico di investimenti (Spring) per lo sviluppo e la differen-

I numeri



29

I clienti
Sono 29 milioni i clienti di Vodafone nel nostro paese sui 407 milioni in tutto il mondo

6.500

I lavoratori
In Italia sono 6.500 i dipendenti Vodafone 7mila i punti vendita Mentre sono ben 8 i Competence center

100

Le città
Oggi la rete 4G copre 100 tra le principali città e località italiane Entro la fine del mese si toccherà quota 200

3,6

Gli investimenti
È di 3,6 miliardi di euro l'investimento previsto nel biennio in Italia 1,8 miliardi soltanto per la banda ultra larga



La novità presentata a Napoli

Il primo test in Italia del LTE-Advanced su 4G realizzato il mese scorso all'ombra del Vesuvio

ziazione di reti e servizi di nuova generazione. Il piano, con 1,8 miliardi di euro in due anni per la banda ultra larga mobile e fissa, si aggiunge ai 900 milioni di euro investiti ogni anno raddoppiando l'investimento di Vodafone in Italia a 3,6 miliardi di euro in due anni.

L'azienda il mese scorso ha realizzato, proprio a Napoli, il primo test in Italia della tecnologia LTE-Advanced (Long Term Evolution) sulla rete 4G, raggiungendo una velocità di connessione di 250 Mbps in download, più del doppio rispetto alla velocità massima attualmente disponibile sulle reti mobili italiane. LTE-Advanced è una funzione evoluta della rete 4G, che permette di aumentare la capacità e la velocità di connessione, utilizzando in contemporanea le potenzialità combinate di due bande di frequenza, in questo

caso 1800MHz e 2600MHz. La tecnologia LTE-Advanced, al momento disponibile solo in via sperimentale, potrà essere utilizzata su larga scala, con l'introduzione dei primi terminali mobili che supportano l'utilizzo contestuale di più bande di frequenza, a inizio del 2015. Vodafone Italia ha scelto Napoli per effettuare la prima sperimentazione di questa nuova ed evoluta tecnologia della rete, a conferma della centralità del territorio partenopeo per le strategie dell'azienda.

Una realtà in continua evoluzione che necessita di una formazione

costante perché, lavorare in un contesto innovativo, significa partire dalla formazione per accompagnare e spesso anticipare innovazione e cambiamento. Il veicolo principale per raggiungere questi obiettivi sono le persone, per questo Vodafone pone un'attenzione particolare alla formazione, sia di coloro che lavorano in azienda sia del partner, creando una vera e propria Scuola di Vendita che conferisce a venditori e imprenditori una certificazione valida sia a livello nazionale che internazionale.



La telefonia

A destra, Elisabetta Caldera, direttore Risorse umane e organizzazione di Vodafone Italia; sopra, l'asilo aziendale della sede Vodafone di Pozzuoli.



Il direttore

Caldera: «Asili e tanti servizi per supportare i dipendenti»

«Da diversi anni stiamo sviluppando il Discover Programme, rivolto a tutti i giovani neolaureati e laureandi, con un brillante curriculum accademico, un'ottima conoscenza della lingua inglese e non più di un anno di esperienza nel mondo del lavoro». Elisabetta Caldera, Direttore Risorse umane e organizzazione di Vodafone Italia, membro del Comitato esecutivo, spiega il programma dell'azienda a favore dei giovani: «Si sviluppa nel corso di due anni, nel primo i partecipanti inseriti ruotano nelle diverse funzioni aziendali, per il secondo si consolidano all'interno di una funzione coerente con il percorso di studi e le competenze acquisite».

Come cambia il modo di lavorare all'interno delle aziende e quali sono gli scenari futuri?

«La sfida principale che le aziende si trovano ad affrontare oggi è quella della crescita e di uno sviluppo sostenibile, obiettivi che possono essere raggiunti attraverso una nuova cultura del lavoro in grado di bilanciare le esigenze del mercato con quelle delle persone. Elementi come lo smart working, la valorizzazione delle diversità, nuovi strumenti di welfare sono indispensabili per la costruzione di un percorso condiviso».

Il tema della diversità sta diventando sempre più centrale, come lo declinate?

«Occorre partire dal superamento della diversità di genere, perché ogni persona è unica nelle proprie competenze, nei percorsi di vita e nelle esigenze. La capacità di valorizzare la diversità ha un impatto diretto sulle performance dell'azienda. Mettere al centro l'individuo, significa anche riconoscerlo nelle sue necessità, da qui l'esigenza di applicare un sistema di welfare flessibile. Su Pozzuoli abbiamo da anni un asilo nido aziendale, ma le necessità delle persone cambiano, così, è stata estesa a tutti i dipendenti la possibilità di scegliere se e come investire una parte della propria retribuzione variabile in servizi di vario genere, che vanno dall'istruzione dei propri figli alla previdenza integrativa».

bea.ru.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI DOMANI TI ARRIVA LA SERA PRIMA.

IL MATTINO Digital

Il Mattino ti offre la possibilità di sfogliare e leggere tutto il giornale di domani su Tablet, Smartphone e Pc a partire dalla mezzanotte.

IL MATTINO

PER SAPERNE DI PIÙ VAI SU SHOP.ILMATTINO.IT O SCARICA L'APPLICAZIONE DAL TUO APP STORE